

// autostrade **INFORMA**

**Nominati il nuovo
Presidente e il nuovo AD
di Autostrade per l'Italia**

autostrade

CAPELLOTTO

**“Mi riscatto per Roma”:
ASPI, DAP e Roma Capitale
al lavoro per le strade
con i detenuti di Rebibbia**

autostrade // per l'italia

indice

autostrade
INFORMA

Direttore responsabile:
Francesco Fabrizio Delzio

Redazione:
Isabella Spinella (Responsabile),
Stefano Arcieri,
Giovanni Carosino,
Donatella Tata

Via Bergamini, 50 - 00159 Roma
autostradeinforma@autostrade.it

Chiuso in redazione
il 28 febbraio 2019.



**Nominati il nuovo
Presidente e il nuovo AD
di Autostrade per l'Italia**



PAG. 04

**"Mi riscatto per Roma":
ASPI, DAP e Roma Capitale
al lavoro per le strade con
i detenuti di Rebibbia**



PAG. 06

**Onboarding 2019:
al via il nuovo ciclo**



PAG. 22

**L'offerta di Telepass Pay
si fa sempre più ricca**



PAG. 26

.04
.06
.10
.12
.16
.18
.20
.22
.24
.26
.28
.30
.32
.34

Nominati il nuovo Presidente
e il nuovo AD di Autostrade per l'Italia

"Mi riscatto per Roma":
ASPI, DAP e Roma Capitale al lavoro per
le strade con i detenuti di Rebibbia

Ospite di Agorà Live il Presidente di ASViS
Enrico Giovannini

Torna "Artigiano per un giorno":
i nuovi appuntamenti al Museo Explora
di Roma

AGE: la rete autostradale
a portata di click

Il servizio mensa si rinnova

Welfare
Autostrade per l'Italia e Gympass:
una partnership per la salute e il benessere

Training
Onboarding 2019:
al via il nuovo ciclo

Focus On
Fatturazione Elettronica

Telepass
L'offerta di Telepass Pay si fa sempre più ricca

Sei in un Paese meraviglioso
Matera: il fascino senza tempo dei Sassi
e delle Chiese Rupestri

Le Best Practices di ASPI
I complimenti dei Clienti

La Terza Pagina
Massimiliano Arigoni

Infrastrutture dal mondo

Nominati il nuovo Presidente e il nuovo AD di Autostrade per l'Italia

Il 30 gennaio scorso l'Assemblea Ordinaria dei Soci ha nominato Giuliano Mari Presidente e Roberto Tomasi Amministratore Delegato

L'Assemblea dei Soci dello scorso 30 gennaio ha nominato Giuliano Mari Presidente del Consiglio di Amministrazione. L'Assemblea ha poi nominato quattro nuovi Consiglieri: Giuliano Mari, Michelangelo Damasco, Amedeo Gagliardi Giancarlo Guenzi, due dei quali in sostituzione dei dimissionari Fabio Cerchiai e Giovanni Castellucci. I nuovi Consiglieri rimarranno in carica, unitamente agli altri componenti del Consiglio di Amministrazione, sino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

L'Assemblea dei Soci ha poi nominato Giuliano Mari, Presidente del Consiglio di Amministrazione. A valle dell'Assemblea, si è poi riunito il Consiglio di Amministrazione, sotto la Presidenza di Giuliano Mari, ed ha nominato Amministratore Delegato della società Roberto Tomasi.

Il Consiglio ha, inoltre, attribuito deleghe al Consigliere Michelangelo Damasco in materia di affari regolatori e contenzioso e al Consigliere Giancarlo Guenzi in materia di finanza.



Il Presidente Giuliano Mari

Presidente di Autostrade per l'Italia da gennaio 2019, Giuliano Mari è laureato in Ingegneria chimica presso l'Università degli Studi "La Sapienza". Ha iniziato la sua carriera nell'Istituto Mobiliare Italiano, dove è stato nominato nel 1997 Direttore Centrale, responsabile dei crediti ai grandi gruppi industriali e del Corporate Finance. Dal 1999 al 2002, è stato Amministratore Delegato e Direttore Generale di IMI Investimenti S.p.A. e dal 2003 al 2005 Direttore Generale di COFIRI. È stato ed è tuttora membro del Consiglio di Amministrazione di società quotate e di diverse società di capitali.

Fa parte del Consiglio di Amministrazione di Atlantia dall'aprile 2009, dove ha rivestito la carica di Presidente del Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance, Presidente del Comitato Amministratori Indipendenti per le Operazioni con Parti Correlate e Amministratore Incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

L'amministratore Delegato Roberto Tomasi

Già Direttore Generale di Autostrade per l'Italia da settembre 2018 e precedentemente Condirettore Generale della società dal 2015, Roberto Tomasi è nato a Merano (BZ) nel 1967. È laureato in Ingegneria Meccanica presso l'Università di Padova partecipando, nel corso degli anni, ad un Executive Program presso la Harvard Business School; un International Executive Program presso INSEAD e un master in Finance e Project Control presso la SDA Bocconi.

Prima di entrare in Autostrade per l'Italia è stato responsabile della Generazione a Carbone del Gruppo Enel e prima ancora, nello stesso Gruppo, è stato responsabile dell'Engineering & Construction per la realizzazione dei grandi impianti di generazione convenzionali sia in ambito nazionale che internazionale. In precedenza ha occupato posizioni manageriali di rilievo sia nel mondo delle operations che della direzione tecnica consolidando risultati professionali in ambito di project management, gestione investimenti e miglioramento processi operando anche in altre realtà nel gruppo Fiat ed in GE-Nuovo Pignone. È Coordinatore delle società concessionarie autostradali italiane del Gruppo per gli investimenti e le attività di Value Engineering.



“Mi riscatto per Roma”: ASPI, DAP e Roma Capitale al lavoro per le strade con i detenuti di Rebibbia

Il 29 gennaio ha preso avvio dal quartiere di Torre Spaccata il progetto che prevede 10 interventi di pubblica utilità in altrettante zone romane nel corso del 2019



Il 29 gennaio scorso, nel quartiere di Torre Spaccata di Roma, una trentina di detenuti del carcere di Rebibbia hanno lavorato per pulire caditoie e rifare la segnaletica orizzontale. A supportarli, il personale di Autostrade per l'Italia che nei mesi scorsi li ha formati insieme a Pavimental fornendo l'equipaggiamento, i materiali e la strumentazione necessaria per realizzare le attività su strada. Si tratta del primo di 10 interventi di pubblica utilità che saranno svolti nell'ambito del protocollo d'intesa tra Roma Capitale, Dipartimento

Amministrazione Penitenziaria e Autostrade per l'Italia firmato il 7 agosto scorso. A presentare l'iniziativa erano presenti la Sindaca Virginia Raggi, il Capo del Dipartimento Amministrazione Penitenziaria, Francesco Basentini e il Direttore Centrale relazioni esterne, affari istituzionali e marketing di Autostrade per l'Italia Francesco Delzio, che ha commentato: "Le squadre stanno lavorando molto bene. Si tratta di un'iniziativa dall'alto valore simbolico ma anche con una ricaduta positiva per la città.

È un piccolo contributo operativo per una città molto grande e critica nei suoi problemi. Ma è un segnale che crea cemento sociale e dunque è un'operazione di cui siamo molto orgogliosi". Anche per la Sindaca Raggi il lavoro sta dando buoni frutti: "Questa attività ha un doppio aspetto positivo: da un lato per i ragazzi che possono uscire dal carcere e imparare un mestiere che li aiuterà nel reinserimento in società, dall'altro lato ci offre un valido supporto alla manutenzione ordinaria della nostra città".



Stefano Catellani, Direttore del 5° Tronco di Autostrade per l'Italia, durante un'intervista



Uno degli articoli pubblicati sulla stampa nazionale





Nelle foto momenti di una giornata di lavoro



Virginia Raggi ha poi voluto ringraziare Autostrade per l'Italia "per l'attività di formazione svolta in questi mesi, e per aver fornito a questi ragazzi l'equipaggiamento e la strumentazione necessaria. Nelle prossime settimane sono previsti ulteriori interventi in altre aree periferiche di Roma, dal Quartaccio all'Aurelio passando per Corviale". Per Francesco Basentini, capo del DAP, il coinvolgimento di detenuti selezionati in attività come questa, "non è solo una sfida ma anche un giusto investimento che bisogna fare per migliorare le loro condizioni di vita e per aiutarli in quel famoso reinserimento sociale, rimasto finora una missione incompiuta".

Stefano Catellani, Direttore del 5° Tronco di Autostrade per l'Italia, che ha seguito la formazione dei detenuti insieme alla controllata Pavimental ha spiegato che: "Sono state effettuate circa 100 ore procapite di formazione in tre mesi, al termine delle quali è stato organizzato un programma di interventi che prevede la suddivisione in squadre e un'attività di 3 o 4 giornate di lavoro a settimana". Dopo il successo dell'esperimento romano, l'iniziativa potrebbe presto superare i confini della Città Eterna ed essere esportata in altre città. Sono infatti allo studio, con i sindaci di altre realtà metropolitane e con i presidenti dei tribunali di sorveglianza, modelli e protocolli per allargare il progetto ad altri ambiti territoriali nel corso del 2019.



Ospite di Agorà Live il Presidente di ASviS Enrico Giovannini

Il 18 Gennaio scorso a Villa Fassini si è svolto il nuovo seminario dal titolo "Obiettivo Sostenibilità"

Agorà Live, il ciclo di seminari a porte chiuse realizzato nell'ambito del magazine Agorà, ha preso avvio quest'anno affrontando il tema delle sfide e delle opportunità che l'obiettivo della sostenibilità offre al mondo delle imprese.



Da sinistra Vittorio Bo, Francesco Delzio, Enrico Giovannini, Chiara Mio e Simonetta Giordani

Per il Direttore Francesco Delzio, che ha coordinato il seminario, la sostenibilità è diventata una necessità sia per la valorizzazione delle aziende sui mercati finanziari, sia per quanto riguarda il rapporto con i clienti e i consumatori: si tratta di un tema che "è finalmente uscito dalla dimensione dell'etica ed è entrato in maniera consapevole nell'ambito dell'economia e della società".

"Il punto cruciale - per l'ex Ministro Enrico Giovannini, Portavoce dell'ASviS, l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile - è che la storia parlerà di noi, come della generazione che ha salvato il

mondo o che lo ha affondato. Ciò che è a rischio non è il futuro, ma il presente delle nostre imprese e delle nostre città: l'unico piano che abbiamo per evitare un collasso economico, sociale e ambientale è quello fornito dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile", ovvero il programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals, SDGs) - in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi.



Questi 17 obiettivi, che vanno dalla lotta alla povertà al garantire a tutti il diritto alla salute fino ad intervenire per contrastare i cambiamenti climatici, rappresentano un impegno per tutti i Paesi: obiettivi comuni in quanto "tutti sono chiamati a contribuire e tutti i soggetti, all'interno di ogni Paese - individui, società civile, soggetti pubblici e privati - devono dare il loro contributo". A tal fine, secondo Giovannini, c'è bisogno di "un cambiamento di mentalità, con nuove tecnologie e una governance diversa nelle imprese e nella società".

Simonetta Giordani, responsabile della Sostenibilità del gruppo Atlantia, ha sottolineato come Autostrade per l'Italia sia stata una delle prime aziende ad dotarsi di un Rapporto Sociale fin dal 1997, assumendo un ruolo leader nell'ambito della sostenibilità.

Per Chiara Mio, docente di Management presso l'Università Ca' Foscari di Venezia e presidente del Comitato Sostenibilità di Atlantia, il mondo della finanza sta attribuendo sempre più valore alla sostenibilità e "gli istituti bancari dovranno applicare per la concessione del credito i criteri dell'ESG", Environmental (energie rinnovabili, efficienza energetica, riciclo, lotta agli sprechi, ecc.), Social (come le imprese trattano i loro stakeholder interni ed esterni, comprese le strategie sul welfare privato, per la legalità e la lotta contro la corruzione) e Governance, ovvero il buon governo dell'impresa che garantisce la minimizzazione dei rischi gestionali e reputazionali.

agorà live
IDEE PER LA MOBILITÀ DEL FUTURO



Obiettivo sostenibilità
Sfide e opportunità:
esperienze a confronto

Venerdì 18 gennaio 2019, ore 10

Auditorium Villa Fassini
via Giuseppe Donati 174, Roma

INTRODUCE
Vittorio Bo
Codice Edizioni

COORDINA
Francesco Delzio
Atlantia e
Autostrade per l'Italia

INTERVENGONO
Enrico Giovannini
Alleanza Italiana
per lo Sviluppo Sostenibile

Chiara Mio
Università Ca' Foscari

Simonetta Giordani
Atlantia

INTERVENTI DEI PARTECIPANTI

autostrade per l'Italia
gruppo Atlantia

Torna “Artigiano per un giorno”: i nuovi appuntamenti al Museo Explora di Roma

A gennaio sono tornati i laboratori di artigianato per riscoprire i mestieri della tradizione, con tre weekend per le famiglie e otto giornate per le scuole

Dopo il grande successo delle passate edizioni, sono tornati a Roma, presso il Museo dei Bambini “Explora” i laboratori di “Artigiano per un giorno”, l’iniziativa di Autostrade per l’Italia nata per coinvolgere bambini e genitori in attività legate ai mestieri della tradizione e a riscoprire l’importanza della manualità. Da sabato 12 gennaio e per tre weekend consecutivi

Explora ha ospitato i laboratori artigianali, consentendo ai piccoli ospiti di trasformarsi, di volta in volta, in mosaicisti, falegnami e tessitori. Guidati con pazienza e maestria da esperti artigiani, tutti i bambini, dai 6 ai 12 anni hanno potuto conoscere e reinterpretare, in chiave contemporanea, mestieri antichissimi, creando una rara opportunità d’incontro tra passato e presente.



Ogni weekend è stato dedicato a un singolo mestiere:

- 12 e 13 gennaio: primo weekend dedicato al “mosaico” per riscoprire l’antica arte delle Muse e provare il lavoro di composizione con la Maestra Mosaicista Alessandra Savelli dell’Art Studio Café di Roma;
- 19 e 20 gennaio: secondo weekend dedicato al mestiere del “falegname”, con Leo Pallotta, per creare un giocattolo e avvicinarsi al mondo del legno con tutti i suoi strumenti, la sua manualità e la gestualità che lo contraddistingue;
- 26 e 27 gennaio: terzo appuntamento con la “tessitrice” Roberta Denni di Manifatturerranti in cui approfondire i principali aspetti della tessitura e realizzare un piccolo arazzo con l’antica tecnica di “disegno intrama”.



Nel corso della manifestazione, sono state dedicate 8 giornate infrasettimanali alle scuole, con due sessioni al giorno che hanno coinvolto una o due classi ognuna. I laboratori artigianali dell’edizione di Explora 2019 sono stati visitati da circa 1.500 bambini che hanno goduto del meraviglioso viaggio nei mestieri artigianali riproposto da Autostrade per l’Italia, grazie al quale è stata ribadita l’importanza della manualità e di tante attività fatte di tecnica, passione e creatività.

“Il successo di Artigiano per un giorno a Roma, si misura nella grande partecipazione di scuole e famiglie ai laboratori. Per i bambini, abituati al gioco digitale, è una sorpresa scoprire che con l’utilizzo degli strumenti giusti e con l’apprendimento della tecnica può nascere dalle loro mani un prodotto finito, che è anche un oggetto di gioco”, ha commentato Isabella Spinella responsabile Brand Strategy di Autostrade per l’Italia e coordinatrice dell’iniziativa.

I laboratori di “Artigiano per un giorno” torneranno a Firenze nei giorni 12, 13 e 14 aprile prossimi, nell’ambito della manifestazione “Firenze dei Bambini”.





AGE: la rete autostradale a portata di click

Autostrade Google Enterprise (AGE) è l'applicazione aziendale che consente di navigare attraverso la rete ASPI dando accesso ad informazioni e immagini puntuali

di Pierfrancesco Santino e Giuseppe Capuano

Nel 2011 Autostrade per l'Italia si è dotata internamente della piattaforma informatica Google Maps e su questa tecnologia ha sviluppato l'applicazione AGE (Autostrade Google Enterprise) che consente di associare ad ogni punto della rete un'ampia varietà di informazioni relative all'infrastruttura, agli indicatori di qualità e al contesto territoriale.

Il "cuore" di AGE è la mappa interattiva su cui è riportata la rete autostradale (grafo) calibrata sui cartelli chilometrici, che consente di associare ad ogni punto della rete le relative coordinate GPS e viceversa. L'applicazione consente poi di navigare su mappa, sovrapponendo ad essa informazioni che sono associabili in vario modo alla rete autostradale e al territorio circostante.

AGE rende possibile un vero e proprio viaggio lungo l'autostrada senza doversi spostare dalla propria postazione di lavoro, e consente di visualizzare:

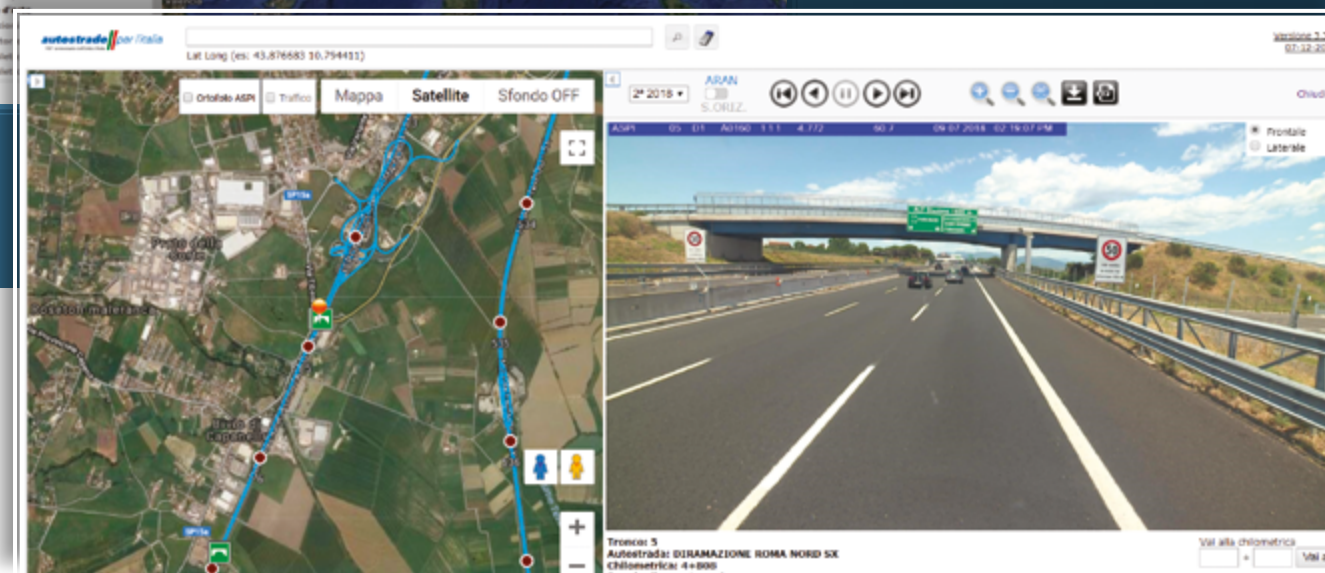
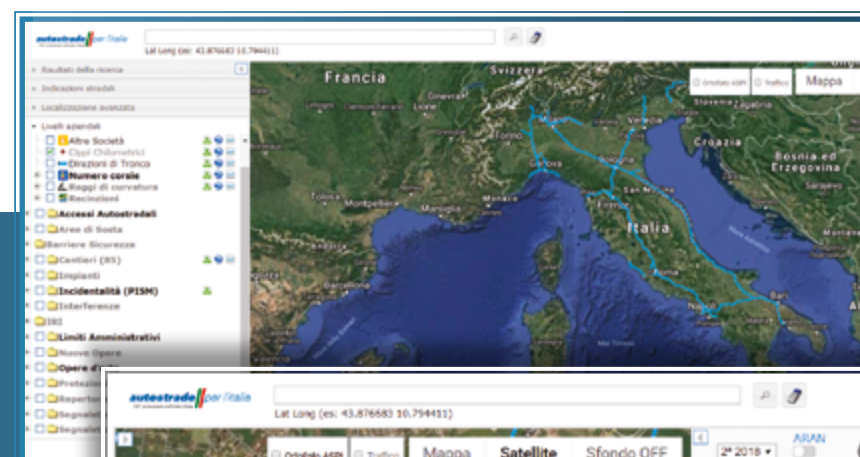
- componenti dell'infrastruttura (accessi autostradali, aree di sosta, barriere di sicurezza, barriere antirumore, impianti, opere d'arte, segnaletica verticale, ecc.);
- indicatori di qualità della rete (incidentalità, riflettanza segnaletica orizzontale, IRI, CAT, ecc.);
- mappe catastali (fogli, particelle) dei Comuni attraversati dalla rete autostradale;
- competenze amministrative (Regioni, Province, Comuni) e zone sismiche;
- filmati proprietari ASPI, calibrati sulla rete, ripresi con mezzo ARAN (il mezzo che due volte l'anno percorre l'intera rete autostradale riprendendo l'infrastruttura e le immediate vicinanze) in aggiunta alle immagini Google "Street View".

Facendo perno sull'approccio geografico, AGE costituisce un unico ambiente "collettore" in grado di integrare una grande varietà di informazioni, essenziali per l'attività lavorativa, che in precedenza erano sparpagliate, duplicate e non aggregate in maniera coerente. Contestualizzando nel territorio tali informazioni, AGE ne moltiplica il valore e imprime un impulso significativo al processo di condivisione tra le varie strutture aziendali. Lo stesso sviluppo di AGE (realizzato dai Sistemi Informativi) ha richiesto la diretta partecipazione delle singole funzioni operative aziendali, ciascuna delle quali ha fornito il proprio specifico contributo per la sua realizzazione. Ad oggi AGE è utilizzato da circa 1200 utenti abilitati, suddivisi

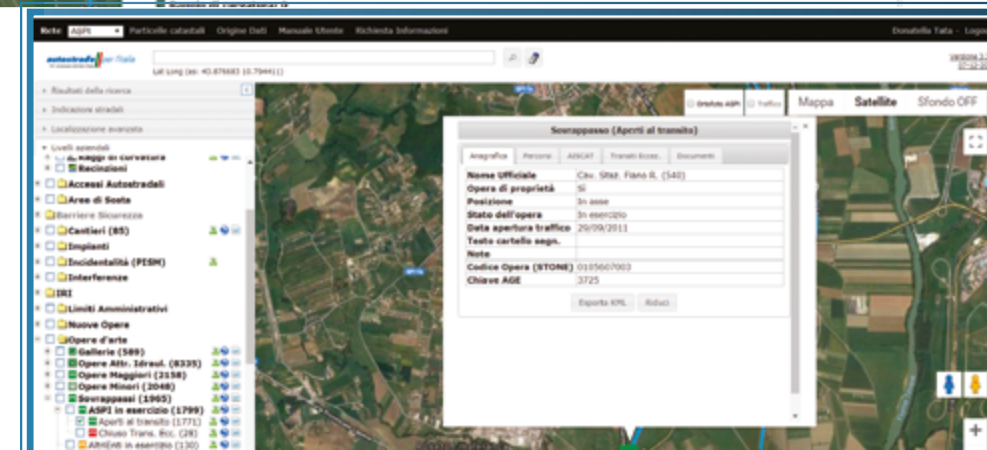
fra tutte le strutture del Gruppo Atlantia, i quali ne riconoscono la validità grazie ad alcuni fattori chiave: facilità d'uso, grazie all'interfaccia Google Maps; fruibilità sia da postazione fissa, sia tramite APP Android su tablet; ricchezza di contenuti e di funzionalità in continua crescita; costi nulli per la formazione degli utenti. AGE è in realtà molto più di un semplice sistema di visualizzazione di informazioni georiferite. Le informazioni sono infatti costantemente aggiornate e ampliate, tramite processi di alimentazione, a partire da diverse banche dati aziendali e mediante maschere di inserimento puntuali, in carico alle strutture aziendali competenti. Parallelamente, l'utilizzo da parte di una vasta platea di utenti, genera un circolo

virtuoso che consente di segnalare e correggere tempestivamente le inesattezze e di ampliare le capacità dell'applicazione. Inoltre l'utente ha a disposizione una serie di utility che facilitano l'interazione bidirezionale col sistema: strumenti di misura, visualizzazione di foto geolocalizzate, indicazioni stradali, localizzazione avanzata sulla rete autostradale, esportazione/importazione di dati, ed inoltre la possibilità di salvare luoghi personali (segnaposto). In questo modo AGE fornisce un supporto importante all'operatività: consentendo di

esplorare la struttura della rete e dei relativi asset mediante i filmati messi a disposizione dal mezzo ARAN, evita in molti casi la necessità di sopralluoghi fisici, con un conseguente risparmio di risorse, a vantaggio anche della sicurezza del personale. AGE è in continua evoluzione! Per come è progettato, il sistema è facilmente adattabile a recepire ulteriori contenuti informativi per migliorarsi e soddisfare le nuove esigenze delle funzioni operative che ne fanno uso.



Nelle immagini alcune informazioni ottenute da AGE sul medesimo punto della rete autostradale: il cavalcavia della A1 Stazione di Fiano Romano per il quale è possibile visualizzare l'immagine, grazie al filmato realizzato con mezzo ARAN o una scheda tecnica informativa



Il servizio mensa si rinnova

Qualità e sostenibilità: le parole d'ordine del nuovo gestore della ristorazione di Autostrade per l'Italia

di **Stefania di Cerbo**

Dal 1 dicembre 2018 il servizio di ristorazione aziendale è stato affidato alla Società CIRFOOD.

Il nuovo fornitore, leader affermato nel campo della ristorazione collettiva, ha ampiamente dimostrato, già in passato, la propria sensibilità verso temi quali:

- **Sostenibilità e Impatto Ambientale**

- **Ingredienti e alimentazione biologica**

imposti da Autostrade per l'Italia per la partecipazione alla gara. I cambiamenti sono stati visibili fin dal primo giorno. Il nuovo Servizio di Ristorazione Aziendale ha introdotto nelle Sedi di Roma e Firenze il free beverage abolendo l'utilizzo

di bicchieri monouso e ha poi distribuito circa 1.700 borracce per la fruizione delle bevande durante il pasto (aranciata acqua gasata, ecc.) e per la fruizione dell'acqua dai beverini.

L'obiettivo è quello di ridurre il più possibile l'impatto ambientale dell'eccessivo utilizzo di plastica, con la progressiva eliminazione delle bottigliette d'acqua e bicchieri monouso. Si pensi ad una distribuzione di circa 260.000 bottiglie d'acqua all'anno che non saranno più immesse, per le Sedi di Roma e Firenze, nel ciclo dei rifiuti. Questa "piccola" iniziativa deve invitare a riflettere sull'importanza che può avere ogni singolo comportamento nel contribuire alla tutela del nostro ambiente e del nostro ecosistema.

Al riguardo risulta particolarmente significativo il pensiero che viene espresso sulla borraccia: "LA TERRA È CIÒ CHE ABBIAMO TUTTI IN COMUNE", del noto scrittore e ambientalista americano Wendell Berry. L'iniziativa verrà presto estesa anche nelle altre sedi di ristorazione aziendale.

Per la produzione delle pietanze, il nuovo contratto prevede l'utilizzo di ingredienti di alta qualità: prodotti locali e certificati DOP (Denominazione di Origine Protetta) e IGP (Indicazione Geografica Protetta) e l'utilizzo di prodotti a Km 0 e di alimenti biologici, provenienti da agricoltura sostenibile.

I piatti BIO, studiati per una nutrizione sana ed equilibrata, sono preparati e distribuiti quotidianamente e contengono porzioni di carboidrati sotto forma di verdure, di cereali integrali o tuberi e di proteine animali (carne, uova, pesce) o vegetali (legumi) nelle seguenti percentuali: 50% carboidrati da verdura, 25% proteine e 25% carboidrati da cereali integrali o tuberi.

Nei menù, inoltre, sono stati inseriti ingredienti che privilegiano la produzione italiana come olio extravergine di oliva prodotto con olive coltivate in Italia, pasta, pane e farina prodotti con grano 100% italiano, carne proveniente da animali nati, allevati e macellati in Italia e pasta fresca preparata con uova biologiche.



"Il cambiamento spero sia percepito", racconta Stefania Di Cerbo, Responsabile Risorse Umane e Servizi al Dipendente di Essediesse S.p.A., "credo fortemente che il cibo non sia solo nutrimento, ma anche tradizione e innovazione, salute e benessere, etica e responsabilità ed è per questo che abbiamo scelto CIRFOOD.

Desidero poi esprimere il mio ringraziamento ai colleghi Giovanna Signore e Claudio Giovinale per la gestione della fornitura del servizio ed ai colleghi della Struttura Tecnica di Essediesse e della Struttura Acquisti di Autostrade per l'Italia per il costante supporto".



Stefania Di Cerbo e Claudio Tocca di Essediesse insieme allo staff Cirfood

Autostrade per l'Italia e Gympass: una partnership per la salute e il benessere

Un network di palestre e centri sportivi su tutto il territorio nazionale a disposizione dei dipendenti a prezzi scontati

di Virginia Gambella

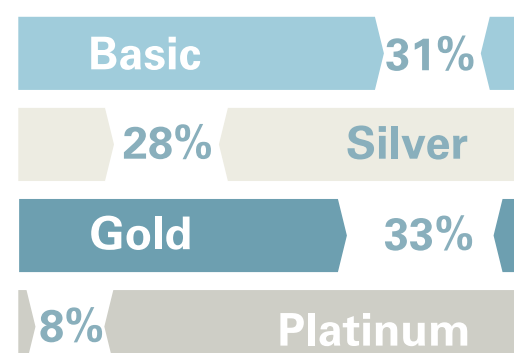
Gympass è la piattaforma che ha rivoluzionato il modo di fare sport: oltre 2.000 strutture in tutta Italia (palestre, centri benessere, circoli sportivi, studi di yoga e pilates, piscine e molto altro) con più di 370 attività selezionabili, utilizzando sempre la stessa palestra, oppure cambiando ogni giorno struttura e attività. In questo modo, fare sport diventa più semplice e flessibile: nessun costo di iscrizione né di cancellazione e gli abbonamenti si pagano mensilmente secondo quattro piani tariffari scontati anche dell'80% rispetto ai prezzi di listino. Un abbonamento mensile, scelto tra i quattro diversi piani, è sufficiente per accedere a tutte le strutture che aderiscono a quella fascia tariffaria e consente di svolgere attività ogni giorno; è sufficiente recarsi presso la struttura scelta ed effettuare il check-in tramite l'App dedicata o comunicare direttamente il codice di accesso giornaliero, ricevuto via mail, alla reception della struttura selezionata.

Lanciata solo da qualche mese, l'iniziativa ha già riscosso un notevole successo tra i colleghi che hanno voluto sperimentare questa modalità di gestione delle proprie attività sportive, innovativa e molto conveniente. A circa un mese dal lancio, Gympass ha registrato 1.234 nuovi account di dipendenti e familiari, molti dei quali hanno attivato un abbonamento e iniziato a sperimentarne i vantaggi. I colleghi hanno scelto soprattutto i piani più economici, soltanto l'8% delle attivazioni è stata rivolta ad un piano Platinum, con un risparmio economico medio di oltre 57€ al mese sui prezzi

di listino delle strutture convenzionate. Il circuito Gympass copre tutto il territorio nazionale e ha consentito l'adesione ai programmi di allenamento a tutti i colleghi, a prescindere dalla città dove risiedono e lavorano. Al 31 gennaio 2019 sono state registrate adesioni in 18 città diverse, tra le quali quelle con il maggior numero di adesioni sono state: Roma, Cassino e Triggiano. L'iniziativa di Autostrade per l'Italia si inserisce nelle attività di Welfare/Health Care, al fine di promuovere uno stile di vita sano e di proporre soluzioni per mantenersi in forma e in salute.

Basic	Silver	Gold	Platinum
Paghi solo: € 9,99	Paghi solo: € 19,99	Paghi solo: € 29,99	Paghi solo: € 59,99
Accedi a 480 strutture sportive	Accedi a 1.000 strutture sportive	Accedi a 1.570 strutture sportive	Accedi a 2.000 strutture sportive

LE SCELTE DEI COLLEGHI



Onboarding 2019: al via il nuovo ciclo

Si è concluso a novembre 2018 il primo percorso biennale di Onboarding; al via la nuova edizione dell'iniziativa dedicata ai neoassunti del Gruppo Atlantia

di **Monica Urbani**

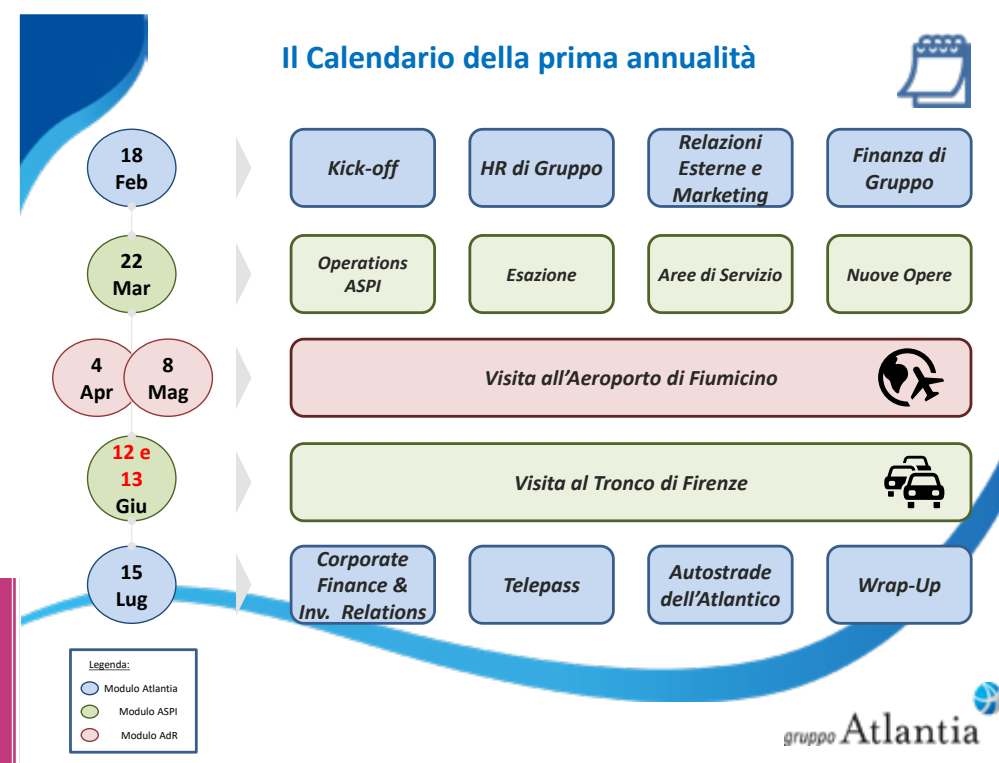
Il primo ciclo biennale di incontri formativi, che ha coinvolto 40 colleghi neoassunti nel Gruppo Atlantia, si è chiuso a fine 2018.

L'esperienza si è conclusa con i 3 gruppi coinvolti in un lavoro di sceneggiatura per mettere in scena una piccola pièce di fronte ai referenti HR delle 3 realtà organizzative coinvolte: Atlantia, Autostrade per l'Italia ed Aeroporti di Roma.

Il progetto è ripartito il 18 febbraio con una serie di novità volte a coinvolgere molto più attivamente i partecipanti e a stimolare la necessaria interazione d'aula con i referenti aziendali che conosceranno il primo anno, ai quali spetta la presentazione del Gruppo e delle Società Operative nelle quali gli onboarder dovranno lavorare.

L'obiettivo è sfruttare al meglio l'opportunità di contatto diretto con il management e rafforzare il networking con i colleghi che solo esperienze di questo tipo possono offrire all'interno di un grande Gruppo come il nostro.

La prima annualità sarà articolata in 5 incontri da realizzarsi nell'arco di un semestre alternando giornate d'aula a giornate "esperienziali" nelle realtà operative di Autostrade per l'Italia e di Aeroporti di Roma.



Un gruppo di colleghi durante lo scorso ciclo formativo

Inoltre, con l'obiettivo di costruire un ponte tra le diverse edizioni di Onboarding, abbiamo individuato giovani colleghi ai quali attribuire la veste di Testimonial, ragazzi che hanno completato il percorso a novembre che si affiancheranno al management per raccontare la propria esperienza, trasferire le emozioni, i dubbi vissuti, sottolineando al contempo il grande valore di conoscenza e networking che il percorso ha saputo garantire. Ci aspettiamo che l'esperienza di questi giovani Testimonial sia di stimolo e motivazione per una partecipazione attiva e un acceleratore del coinvolgimento dei neo assunti.

Fatturazione Elettronica

Dal 1° gennaio 2019 è diventata obbligatoria l'emissione della fattura elettronica da parte dei soggetti residenti o stabiliti in Italia, sia nel caso in cui la cessione del bene o la prestazione di servizio è effettuata nei confronti di un altro operatore Iva (le così dette operazioni B2B - Business to Business), sia nel caso in cui la cessione/prestazione è effettuata nei confronti di un consumatore finale, cioè di un privato cittadino (le così dette operazioni B2C - Business to Consumer). Restano escluse dal processo di fatturazione elettronica tutte le fatture emesse da: soggetti esteri, soggetti che ancorché in possesso di un identificativo Iva italiano non sono residenti o stabiliti in Italia, operatori Iva italiani appartenenti a regimi agevolati (es. minimi, forfettari, ecc.) o a categorie particolari (es. medici, farmacisti, veterinari, ecc.).

Ne parliamo con **Enrico Aureli Responsabile servizi contabili di EssediEsse**.



Che cos'è la fatturazione elettronica?

La fattura elettronica è un documento informatico prodotto in formato XML (eXtensible Markup Language), un linguaggio che consente la definizione e il controllo degli elementi contenuti al suo interno. Il contenuto e la struttura del file sono stati definiti dall'Amministrazione Finanziaria in attuazione delle disposizioni normative che hanno introdotto l'obbligo di fatturazione elettronica in vigore dal 1° gennaio 2019.

In buona sostanza è come se l'Agenzia delle Entrate avesse predisposto un unico grande modulo contenente tutti i campi necessari per l'emissione della fattura definendone contenuto, modo di compilazione e regole di controllo/coerenza; anche le informazioni che si ritrovavano nella carta intestata dell'emittente ora trovano collocazione negli "appositi campi" (nome della ditta, codice fiscale, partita iva riferimenti bancari, ecc.) insieme agli elementi che identificano il cliente (codice fiscale e partita Iva), a quelli che assumono rilevanza fiscale (imponibile, aliquota Iva, ecc.) ed altri che contengono invece tutte quelle informazioni che precedentemente venivano comunque riportate nella fattura cartacea e che attenevano al rapporto contrattuale sottostante: descrizione dei beni, prezzi unitari, modalità di pagamento, riferimenti dai documenti di consegna. È da precisare che di tutti questi elementi l'Agenzia delle Entrate, in ossequio alle indicazioni ricevute Garante per la protezione dei dati personali, conserverà solo quelli necessari per le sue attività istituzionali di assistenza e controllo.

Come viene recapitata la fattura elettronica?

Il solo soggetto che può provvedere alla consegna delle fatture elettroniche è il "Sistema di Interscambio" (SdI), gestito dall'Agenzia delle Entrate, che riceve le fatture sotto forma di file Xml, effettua i controlli sui file ricevuti e consegna le fatture elettroniche ai clienti.

In altre parole il Sistema di Interscambio (SdI) può essere paragonato a un centro di smistamento posta che controlla e inoltra tutta la posta che gli arriva, mentre rispedisce al mittente la posta che non supera i controlli. Quando la fattura in formato Xml è trasmessa al Sistema di interscambio (SdI), quest'ultimo verifica se la fattura contiene almeno i dati obbligatori ai fini fiscali e l'indirizzo telematico (il «Codice destinatario» o l'indirizzo di Pec, posta elettronica certificata) al quale il cliente desidera che sia recapitata la fattura. Verifica inoltre che i valori della partita Iva del fornitore (mittente) e della partita Iva oppure del codice fiscale del cliente (destinatario), siano coerenti con quanto presente nell'Anagrafe tributaria, e che ci sia coerenza tra i valori dell'imponibile dell'aliquota e dell'Iva applicata. Se uno o più dei controlli non vanno a buon fine, il SdI "scarta" la fattura elettronica e invia al mittente (fornitore) una "ricevuta di scarto", indicando il codice e una sintetica descrizione della motivazione. Se la fattura elettronica è stata scartata dal SdI, questa è da considerarsi come "non emessa", quindi le fatture emesse sono solo quelle accettate dal SdI e non quelle generate dai sistemi di fatturazione interna (SAP, EPB, BVS, ecc.), che a seguito dello scarto dovranno essere riallineati.

Se invece il file Xml supera i controlli, il sistema di interscambio consegna la fattura al destinatario, trasmettendo al soggetto mittente una "ricevuta di recapito" con la data e l'ora di avvenuta consegna del documento. Il fornitore riceverà queste notifiche nella sua area riservata del portale "fatture e corrispettivi" dell'Agenzia delle Entrate. In questo modo acquisisce la certezza dell'avvenuto recapito

della fattura, evitando, come spesso avveniva con la fattura cartacea, successivi invii di copie dei documenti emessi nel timore della loro mancata consegna. D'altra parte, questa modalità di trasmissione è garanzia anche per il destinatario della fattura di aver ricevuto tutti i documenti emessi nei suoi confronti. La fattura recapitata è resa disponibile al cliente nel suo portale "fatture e corrispettivi" ed è quindi pronta per iniziare il suo percorso nei sistemi interni di gestione del ciclo passivo (es. "Wire" per le società in service contabile di EssediEsse). Tale percorso termina con la registrazione contabile del documento, di norma preliminare al pagamento, o con la sua "archiviazione", nel caso in cui si tratti di documento erroneamente emesso.

Quali sono le ulteriori novità del processo di fatturazione elettronica?

Direi che l'attenzione di tutti i soggetti coinvolti nel "ciclo passivo", ed in primo luogo la nostra, deve essere posta nella gestione di tutte le fatture elettroniche ricevute, in quanto si tratta di documenti di cui l'Agenzia delle Entrate ha traccia dell'esistenza fin dalla loro origine. Le fatture elettroniche non possono essere rifiutate o restituite, e quindi, se errate o incomplete, è necessario che siano rettifiche dal soggetto emittente (fornitore) tramite l'emissione di appositi documenti elettronici che devono pervenire, nei tempi nei modi previsti dalla normativa fiscale, sempre per il tramite del Sistema di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate. Per quanto riguarda invece il "ciclo attivo", particolare attenzione deve essere posta alle corrette tempistiche di fatturazione così come previste dalla normativa fiscale. Su questi e su altri aspetti stiamo lavorando insieme all'Unità Organizzazione di ASPI al fine di identificare e definire le migliori pratiche da adottare a fronte dei nuovi scenari operativi.

L'offerta di Telepass Pay si fa sempre più ricca

**Tutti i nuovi servizi per facilitare la mobilità
di Matilde Lori e Stefano Polimeno**

A quasi due anni dall'avvio di Telepass Pay il bouquet dei servizi legati alla mobilità non più solo dei possessori di auto, ma di chiunque si muova, si va continuamente arricchendo.

La rete dei servizi di lancio come Strisce blu, Carburante e Taxi è sempre più estesa e capillare, si contano infatti:

- 76 città in cui è possibile gestire la sosta direttamente tramite App Telepass Pay senza sprechi di tempo e denaro. Caserta, Verona, Campobasso sono tra le ultime città in cui il servizio strisce blu è attivo e si sono aggiunte alle metropoli Roma, Milano, Torino, Bologna, Firenze, Napoli, Messina, Reggio Emilia e Genova;
- 6 sono le compagnie petrolifere convenzionate per il pagamento del carburante tramite dispositivo Telepass e/o App, coprendo più di 1600 Aree di Servizio sul territorio nazionale;
- 15 sono le compagnie taxi disponibili in 12 città convenzionate con Telepass Pay, che consentono di chiamare il taxi più vicino e pagarlo direttamente tramite App Telepass Pay.

A questi servizi nell'ultimo anno se ne sono aggiunti di nuovi come il pagamento Bollo, Skipass, Lavaggio auto e Monopattino.

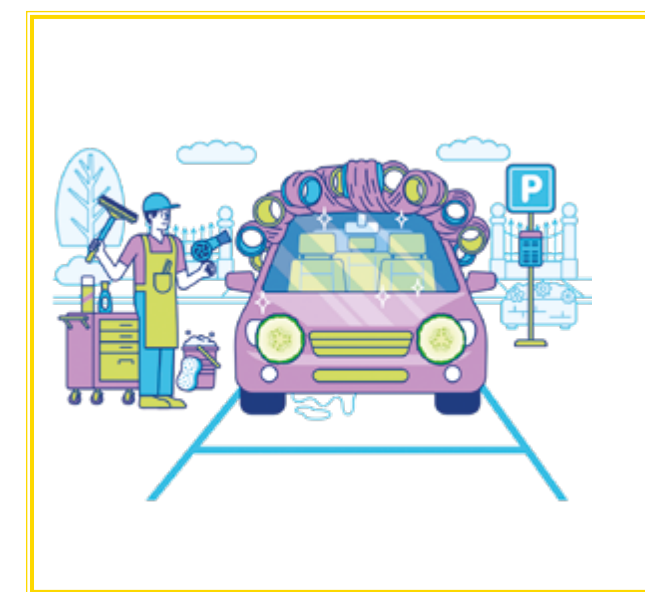
Una serie di servizi eterogenei che strizzano l'occhio alla mobilità, al tempo libero e al movimento in modalità sharing ed ecosostenibile.

Tra questi vogliamo concentrarci sul servizio Skipass che sta ottenendo un ottimo successo in questa stagione invernale e sul servizio di Lavaggio auto.

Il servizio Skipass è attivo nella skiarea Madonna di Campiglio e consente ai clienti Telepass Pay di poter fruire di una nuova modalità di pagamento degli impianti di risalita funzionale alle proprie esigenze.

I principali vantaggi sono la comodità di un servizio Pay per Use senza bisogno di acquistare abbonamenti e una soluzione "già in tasca" che permette di saltare le file in biglietteria e di accedere direttamente alle piste.

Per attivare il servizio basta, infatti, entrare nell'App Telepass Pay, richiedere e registrare gli Skipass per sé e i propri familiari (fino a un massimo di 4 tessere), e accedere ai tornelli delle stazioni sciistiche convenzionate.



A fine giornata verrà applicata la tariffa più vantaggiosa e accordata dal comprensorio sciistico in base alle località ed agli orari di accesso agli impianti. Il servizio Lavaggio auto, al momento disponibile nella città di Milano (con l'obiettivo di ampliare il proprio raggio d'azione a tutte le principali città italiane), nasce da un accordo con WashOut, start-up che si occupa di autolavaggio mediante l'utilizzo di prodotti waterless (100% ecologici con zero scarti al suolo). Il servizio richiedibile tramite App Telepass Pay offre al cliente la possibilità di prenotare il lavaggio del proprio veicolo in sosta, sia esso posteggiato in un parcheggio in struttura,

al chiuso (cortili, garage) o su strisce blu.

Una volta prenotato il lavaggio, nel luogo, giorno ed orario prestabilito, una persona incaricata si occuperà del lavaggio della tua auto, provvedendo alla pulizia della carrozzeria esterna, vetri, cerchioni e applicazione nero gomme.

Grazie ad una Vision di lungo periodo, Telepass Pay si conferma, quindi, sempre più attenta alle necessità dei propri Clienti, con l'obiettivo di ampliare, sempre più, il cluster di servizi offerti, con l'ambizione di diventare il punto di partenza, e di arrivo, per quanto riguarda tutte le necessità inerenti la mobilità.





Matera: il fascino senza tempo dei Sassi e delle Chiese Rupestri

Definita vergogna nazionale negli anni 50, oggi è a pieno diritto patrimonio Mondiale dell'Unesco e Capitale europea della cultura 2019

Matera è il più antico insediamento urbano in cui la vita scorre ininterrottamente dalla Preistoria fino ai giorni nostri. Un piccolo grande gioiello nel profondo Sud d'Italia, una città che affascina e interroga, l'archetipo della bellezza umile che ha sfidato il passare del tempo. Il sito Patrimonio Mondiale comprende i Sassi e il Parco delle Chiese Rupestri, un complesso di case, chiese, monasteri ed eremi costruiti nelle grotte naturali della Murgia lucana, un altopiano calcareo caratterizzato da profonde fessure, burroni, rocce e caverne. Da sempre in questa zona l'uomo ha scelto la vita in grotta, testimoniando un adattamento

all'ambiente che nel corso dei millenni si è tradotto in una forma abitativa, peculiare di Matera, di eccezionale valore culturale ed antropologico. Le abitazioni nei due Sassi di Matera, il Caveoso e il Barisano, circondano la Civita, ossia il nucleo più antico della città, che si trova nella parte più elevata. Le grotte nei Sassi sono di diverse forme e dimensioni e si integrano pienamente con l'ambiente anche grazie all'utilizzo, per gli elementi edificati, delle stesse rocce di scavo dei vani. Il risultato è un insieme di abitazioni sui toni del grigio e del bianco che a malapena si distinguono dalle rocce nelle quali sono inserite.

La tipica abitazione all'interno dei Sassi di Matera è disposta su tre livelli, comprendendo anche la stalla, la cantina e la cisterna. Nella maggioranza dei casi gli ambienti erano misti, era molto comune ad esempio avere camere da letto che ospitavano sia le persone sia gli animali.

Le abitazioni nei Sassi sono state abbandonate a partire dal 1952 ed oggi molte di esse, trasformate in alberghi e strutture ricettive, offrono ai numerosi turisti la possibilità di vivere l'atmosfera della vita in grotta.

Il Parco delle Chiese Rupestri comprende oltre 150 esempi di chiese in rupe, spesso affrescate o a bassorilievo, un patrimonio d'arte sacra che testimonia le varie stagioni storiche e culturali del territorio. Tra le Chiese Rupestri si trova la "Cripta del peccato originale" considerata la Cappella Sistina delle chiese rupestri, che contiene un ciclo pittorico del X o IX secolo con forti analogie con la tradizione pittorica longobarda beneventana.

A gennaio 2019, la città è stata protagonista di una episodio della trasmissione "Sei in un Paese meraviglioso" di Sky Arte HD, in concomitanza con l'inizio dell'anno dedicato a Matera quale "Capitale europea della cultura", una grande manifestazione che offrirà l'occasione di far conoscere la storia e le antiche tradizioni di un piccolo grande gioiello del nostro Paese. La città lucana ha costruito la propria candidatura innanzitutto sull'idea di voler abbattere

gli ostacoli che limitano l'accesso alla cultura, con il motto "open future", proponendo un approccio moderno, quasi visionario, capace di attrarre un pubblico vasto e internazionale. Molti eventi che si terranno nel corso dell'anno saranno mirati a coniugare cultura e modernità, con un significativo impiego di tecnologie digitali.



Sei in un Paese meraviglioso è l'iniziativa di Autostrade per l'Italia nata nel 2013 per regalare agli automobilisti esperienze di viaggio originali e per promuovere il turismo di qualità.

- **100** le Aree di Servizio che propongono experiences di viaggio sul territorio circostante la rete autostradale
- oltre **300** gli itinerari già realizzati
- **1.000** Comuni coinvolti
- oltre **7 milioni** di contatti



I complimenti dei clienti

Natascia Anastasio

I tempi cambiano e i mezzi di comunicazione si evolvono, però la professionalità e la gentilezza delle persone sono sempre riconosciute e apprezzate. Una dimostrazione ci viene data da Enzo, un cliente Telepass che ha chiesto aiuto al contact center per un problema legato agli addebiti bancari. A prendersi cura dei suoi problemi ha trovato Natascia Anastasio, un'operatrice di Roma, la quale ha risolto tutto con cortesia e capacità professionale, impressionando favorevolmente Enzo che ha voluto ringraziarla pubblicamente su Facebook.



Davide Domeneghini

Il Sig. Mario è un cliente Telepass di Ischia, dovendo apportare delle modifiche al proprio contratto, ha chiamato il Contact Center per richiedere chiarimenti e decidere a quali opzioni aderire. La chiamata è stata gestita dall'operatore Davide Domeneghini di Milano est, che ha colpito il Sig. Mario con il suo fare simpatico ed efficiente.

Questo il commento del cliente:

Buongiorno, oggi ho avuto necessità di parlare con il vostro servizio clienti per un up grade del mio contratto e devo dire che il Sig. Davide di Milano Est, che si è occupato dei miei problemi, è stato davvero molto gentile, capace e premuroso, si è accertato che fosse tutto ok dimostrandosi professionalmente ineccepibile e sempre simpaticamente cortese nonostante le mie tante richieste.

Ritengo che le persone come il Sig. Davide meritino la gratitudine dei clienti e debbano essere portate ad esempio a coloro che hanno a che fare con il pubblico.

Buona giornata

Mario Miriello





Hai esposto in una mostra? Hai cantato o suonato in un disco o in un concerto? Hai pubblicato un tuo scritto?

Scrivi a: redazionetalent@autostrade.it

Uno spazio dedicato a te su Autostrade Informa e su Autostrade Talent per far conoscere ai colleghi il tuo talento artistico



Massimiliano Arigoni

In azienda dal 2004, Massimiliano Arigoni, lavora presso la DG Roma, nell'ambito dei Sistemi Informativi, e si occupa di video e teleconferenze aziendali, offrendo supporto tecnico nelle varie riunioni che si svolgono in società.

La sua vena creativa in azienda si esprime soprattutto nella collaborazione con la Comunicazione Interna, per la quale realizza prodotti multimediali con riprese e montaggi video generalmente molto apprezzati.

Nel tempo libero coltiva la sua vera passione: la musica, come compositore, cantante e batterista. Di recente, è uscito il nuovo lavoro pubblicato con il suo gruppo "Il volo di Colin" e ce lo facciamo raccontare:

Per te cos'è la musica, cos'è cantare e quali emozioni pensi di poter trasferire a chi ti ascolta?

La musica è una compagna fedele, un angelo custode inesauribile, un rifugio inattaccabile. Non potrei starne senza, è una medicina per l'anima. Il canto è un ulteriore strumento con cui cerco di comunicare. Cantare mi consente di esprimere quella parte di me più fragile, di mettermi a nudo, senza filtri e senza barriere. Poi mi fa sentire bene e questo penso che arrivi anche al pubblico.

Perché questo nome "Il Volo di Colin"?

Colin è il protagonista di un romanzo fantastico di uno scrittore poco conosciuto Ben Gadd. Il libro si intitola "In volo nel paese degli alberi" parla appunto di Colin, un corvo che ha perduto la memoria e intraprende un viaggio proprio per ritrovare se stesso e i suoi ricordi. Se Ben Gadd fra qualche anno sarà famoso, spero ci ringrazierà per aver contribuito alla sua notorietà.

Non nascondete l'amore per il progressive anni 70. In particolare, quali gruppi e quali album vi hanno influenzato di più?

Della tradizione prog anni 70 siamo concordi tutti nel citare Genesis, Yes, Pink Floyd, King Crimson, Van der Graaf Generator e in Italia Banco e PFM. Ognuno di noi però ha avuto una formazione e un'influenza diversa. Siamo concordi tutti nel ritenere Selling England by the pound dei Genesis uno dei più begli album mai realizzati.



Il vostro stile, dunque, si ispira ai grandi gruppi di quegli anni, in particolare quale di loro pensate che abbia influenzato il vostro sound e la vostra musica?

Non mi sento di dichiarare che uno soltanto dei grandi del rock anni '70 abbia ispirato più degli altri il nostro stile. Direi piuttosto che tanti artisti ci abbiano dato delle emozioni e contribuito alla nostra formazione. Potrei dire anche che chi assiste ai nostri concerti possa rivivere le atmosfere e i live di quelle storiche band che amavano la ricercatezza del suono e degli incastri armonici in cui ogni parte musicale non viene buttata lì, ma costruita con cognizione e senso. Noi crediamo che il pubblico che ci segue riesca a cogliere questo aspetto e ad apprezzarlo e speriamo che questo pubblico aumenti sempre di più.

Il vostro ultimo lavoro si chiama "Sognatore Sveglio". Puoi parlarcene?

Sognatore Sveglio è un concept album che si sviluppa in 13 tracce che raccontano le vicende di Henry, musicista, artista, genio e appunto Sognatore Sveglio. L'album è stato concepito come fosse un racconto cinematografico con passaggi strumentali e spesso rumori d'ambiente tra un brano e l'altro proprio per guidare l'ascoltatore nella storia e nei vari accadimenti che coinvolgono il protagonista. Un lavoro meticoloso.

Tre anni fa avete pubblicato il primo ep, ma immagino che il lavoro su "Sognatore sveglio" sia stato di tutt'altro impatto.

L'ep uscito tre anni fa è stato frutto di un lavoro di studio sul tipo di musica che volevamo proporre. Una sorta di test conoscitivo fra di noi che venivamo da esperienze diverse. È stato insomma propedeutico all'amalgamarci musicalmente come band.

Sognatore sveglio è nato avendo bene in mente che tipo di rotta musicale intraprendere e con una concezione di suono più consapevole. Questo concept è stato un bellissimo viaggio partito da un'idea di fondo che poi si è sviluppata quasi come un racconto, una sceneggiatura di un film.

Un lavoro lungo e intenso, che ci ha portato via ben un anno e mezzo ma che ci sta dando grande soddisfazione. La traccia madre dell'album è Henry ed è, ironia della sorte, il primo brano che abbiamo realizzato e con il quale abbiamo iniziato questa collaborazione che dura ormai da sette anni.

Il pezzo è stato inserito in questo album e non nell'ep perché all'epoca ritenevamo fosse una canzone ancora incompiuta. Dopo anni l'abbiamo rivista, anche stravolta, migliorandola a tal punto da farla diventare la chiave di questo concept, il suo incipit.



a cura di Stefano Arcieri

**Il nuovo gigante di Porta Nuova:
il grattacielo che respira**

Centoventicinque metri verso il cielo tutti di legno e vetro, con la facciata scandita da griglie a «X». «Metafora della società dove si intrecciano le relazioni», spiega l'architetto Mario Cucinella. Sul tetto una serra giardino panoramica, al piano terra l'auditorium da trecento persone. E in mezzo piani bianchissimi, concentrici, che si affacciano a terrazza sull'atrio, con alberi e aree per riunioni somiglianti a salotti. Cucinella, attento al green, ha pensato un edificio che «respira, dinamico, grazie alla parete a doppia pelle che d'inverno lo isola dal freddo e d'estate lo protegge dal surriscaldamento», racconta. I consumi energetici saranno ridotti al minimo, con pannelli solari diffusi e sistemi di raccolta delle acque piovane, anche grazie ad una «vela» sporgente che renderà scenografico l'ingresso e gli farà ombra. I lavori sono in corso.



Italia

**Allo studio in Norvegia la fattibilità di tunnel
sottomarini per attraversare i fiordi in auto.
Le prime strade sottomarine potrebbero essere
operative nel 2035**

Il governo norvegese sta programmando di investire circa 25 miliardi di dollari per finanziare la realizzazione delle prime strade sottomarine della storia che potrebbero essere operative già nel 2035. I nuovi "tunnel sospesi" servirebbero ad attraversare i fiordi più profondi e si aggiungerebbero alle decine di tunnel scavati sottoterra, sotto il livello del mare, e già operativi da molti anni. Un corposo studio di fattibilità, disponibile on line, illustra tutti i particolari. Tecnicamente si tratta di tunnel semi-galleggianti (con 2 corsie per ogni direzione di marcia) ideati per far spostare velocemente i norvegesi da un fiordo all'altro: le infrastrutture – installate fino a 30 metri di profondità – sarebbero ancorate, dove possibile, agli stessi fiordi; ma a sostenere la struttura ci sarebbero anche dei pontoni galleggianti.



Norvegia

Eysturkommuna Town Hall

Progettato da Henning Larsen Architects, il municipio di Eysturkommuna, nelle Isole Faroe, funge sia da municipio per il villaggio di Norðragøta, sia da un ponte per i locali che attraversano il fiume. L'edificio di 700 metri quadrati è coperto da un tetto verde con al centro un pavimento di vetro che si affaccia sul corso d'acqua che scorre sotto. Il layout è ispirato ai kivas, le camere cerimoniali dei nativi americani pueblo.



Isole Faroe

Cina



**Ennesimo record per la Cina, che trasforma
un'area mineraria per l'estrazione del
carbone nel più grande impianto solare
galleggiante mai costruito**

Ha la capacità installata di 40 MW, il nuovo impianto solare galleggiante realizzato nella provincia dello Anhui, in Cina. L'opera porta la firma della cinese Sungrow e sorge in quello che è un lago creatosi all'interno di una ex miniera di carbone, di cui la regione è ricca.

Una vera opera di riconversione energetica, che ben rappresenta la politica intrapresa dal gigante asiatico: una graduale transizione abbandonando il carbone e preferendo fonti come solare, eolico ed idroelettrico.

L'impianto è già collegato alla rete e fornisce energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili agli abitanti della città di Huainan.

